

DETERMINAZIONE DELLA DIRETTRICE

N. 18 del 03.02.2023

AFFIDAMENTO DIRETTO AD ASSOCIAZIONE DANIEL ZAGNI LAB PER SPETTACOLO TEATRALE GIORNATA MEMORIA – CIG ZAE39CF005

LA DIRETTRICE

Richiamati:

- gli artt. 14 e segg. del Codice Civile che regolano l'ordinamento delle fondazioni;
- l'art. 42 (lettera m) del D.Lgs 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- l'art. 48 (comma terzo) del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio comunale la funzione di fornire i criteri generali nei confronti della Giunta sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 112 del D.Lgs 42/2004 comma 5 che dispone che gli enti locali possano costituire appositi soggetti giuridici cui affidare l'elaborazione e lo sviluppo di strategie di valorizzazione dei beni culturali dei loro territori;
- la delibera di Consiglio comunale n. 45 del giorno 30.07.2015 con la quale è stata approvata la costituzione della "Fondazione ICM" per i servizi culturali ed è stato approvato il relativo Statuto;
- il documento di rogito notarile numero repertorio 15149 del giorno 30.09.2015 con il quale è stata costituita la "Fondazione ICM";
- la delibera di Consiglio comunale n. 59 del giorno 22.10.2015 di affidamento dei servizi culturali alla Fondazione ICM;
- la disposizione del Sindaco n. 2 del 03.01.2023 di nomina di Direttrice della Fondazione ICM alla dott.ssa Rossella Rago;
- lo Statuto approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2015 secondo il quale la gestione finanziaria della Fondazione ICM si svolge in base al bilancio annuale di previsione, coincidente con l'anno solare, redatto in termini di competenza e secondo lo schema del D.M. 26.04.1995 ed in conformità degli artt. 2423 e 2427 del Codice Civile;
- la delibera di Consiglio di Amministrazione n. 12 del 04.07.2022 di "Approvazione Bilancio Previsionale Anno 2022, Bilancio Previsionale Pluriennale 2022-2024 e Piano Programma 2022-2024";
- il D. Lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti;
- la Legge n. 120/2020 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 97/2016 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- la Legge n. 136/2010 e 217/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della Fondazione ICM "La Fondazione garantisce a tutti il diritto di accesso alla cultura e all'informazione e promuove lo sviluppo della comunicazione in tutte le sue forme";
- ai sensi dell'art. 5 dello Statuto della Fondazione ICM per il perseguimento delle finalità precedentemente illustrate, la Fondazione si occuperà della gestione, diretta o indiretta, dei servizi erogati al pubblico presso le strutture culturali comunali tra le quali il Teatro Comunale "Francesco Ramarini";
- in occasione della ricorrenza internazionale della Giornata della Memoria, si intende provvedere all'organizzazione di uno spettacolo teatrale;

Ritenuto opportuno coinvolgere per questo evento di forte valenza culturale realtà sociali presenti sul territorio che abbiano come mission quella di favorire la creazione di una cittadinanza attiva che riconosca pari dignità e diritti a tutti e tutti e promuova sul territorio spettacoli teatrali;

Interpellata all'uopo l'Associazione Daniel Zagni Lab con sede legale in Monterotondo (Rm) Viale Federici, 63 – C.F. 97747220586, individuata come il soggetto idoneo a fornire uno spettacolo teatrale ad hoc in occasione della Giornata della Memoria;

Verificata la disponibilità a svolgere il servizio in oggetto, alle condizioni e con le modalità richieste dalla Fondazione ICM, indicate nell'allegata presentazione di preventivo, assunto al protocollo della fondazione in data 12.01.2023 al n. 11, ad un corrispettivo di € 1.100, esclusa IVA al 10%, per lo spettacolo teatrale "Roma-Auschwitz andata e ritorno" di Roberto Bencivenga e Luciana Tedesco Bramante (Spettacolo ispirato alla vicenda di Settimia Spizzichino) presso il Teatro comunale Francesco Ramarini, previsto per il giorno 5 febbraio 2023;

Visto il preventivo presentato dall'Associazione Daniel Zagni Lab con sede legale in Monterotondo (Rm) Viale Federici, 63 – C.F. 97747220586 e conservato agli atti della Fondazione ICM al n. 11 del 12.01.2023;

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, o in amministrazione diretta, per i lavori;

Ritenuto che, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità (adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità ed all'importo dell'affidamento), è possibile il ricorso alla procedura, di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016;

Considerato che il costo della fornitura è da ritenere conveniente, considerata la congruità del prezzo e la quantità richiesta e che una qualsiasi forma di gara o indagine di mercato sarebbe antieconomica in relazione all'eventuale risparmio, confrontato con il tempo e l'impegno delle strutture dedicate allo scopo;

Stabilito di procedere mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016; in particolare la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente: è garantita l'economicità dell'acquisto dalla circostanza che il costo è stato oggetto di analisi istruttoria che ha permesso di rilevarne la congruità con i parametri di qualità/prezzo dei valori medi di mercato; viene al contempo rispettato il principio dell'efficacia perché l'affidamento non è assegnato esclusivamente in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze e ai principi che ispirano l'azione della Fondazione ICM; è stato rispettato anche il principio della libera concorrenza in quanto il Responsabile del procedimento ha interpellato altri potenziali fornitori;

Considerato che:

- il Codice Identificativo di Gara richiesto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavoro, Servizi e Fornitura, risulta essere ZAE39CF005;
- che, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture si svolgono prioritariamente nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;



FONDAZIONE

- l'importo del servizio richiesto è stato analizzato in termini di congruità con il trend e la media del mercato di settore e che è quindi stato garantito il rispetto del principio di economicità;
- la spesa relativa alla realizzazione dello spettacolo teatrale presso il teatro comunale Francesco Ramarini trova copertura nel bilancio della fondazione e rientra tra le attività finanziarie connesse alla gestione dei compiti istituzionali e finalità perseguite dalla fondazione, ai sensi dello Statuto della Fondazione ICM;

DETERMINA

1. di prendere atto di tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato;
2. di incaricare l'Associazione Daniel Zagni Lab con sede legale in Monterotondo (Rm) Viale Federici, 63 – C.F. 97747220586 a provvedere alla realizzazione dello spettacolo teatrale “Roma-Auschwitz andata e ritorno” presso il Teatro comunale Francesco Ramarini, prevista per il giorno 5 febbraio 2023, per l'importo complessivo di 1.100,00 euro al netto dell’IVA al 10%;
3. Di dare atto che il CIG richiesta all’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dei Lavori, Servizi e Forniture risulta essere ZAE39CF005;
4. di provvedere alla successiva liquidazione della spesa sulla base della fattura emessa del creditore e previo riscontro della regolarità della fornitura eseguita;
5. Di dare atto che il Responsabile del procedimento relativo al presente atto è la Dott.ssa Rossella Rago, Direttrice della Fondazione ICM;
6. Di dare atto altresì ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell’art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell’insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento, Dott.ssa Rossella Rago;
7. Di attestare che la spesa trova copertura negli stanziamenti finanziari a disposizione della Fondazione ICM;
8. Di attestare che la spesa è coerente con le finalità della Fondazione e rientra tra le spese ammissibili che riguardano la gestione dei suoi compiti istituzionali, non costituendo uno dei casi di esclusione previsti dall’art. 22 comma 2 dello Statuto;
9. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente.

La Direttrice della Fondazione ICM
Dott.ssa Rossella Rago